

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE E SPETTACOLI TEATRALI

Quest'anno scolastico è caratterizzato dall'uscita delle:

"Indicazioni Strategiche per l'Utilizzo Didattico delle Attività Teatrali", nelle quali finalmente viene data una rilevante importanza all'educazione artistica nelle scuole, nella convinzione di una ricaduta positiva sullo sviluppo di personalità libere, critiche e responsabili, ed anche di un effetto sul processo di trasparenza dei sistemi d'istruzione, necessaria per il miglioramento della qualità dell'educazione scolastica.

Con l'introduzione di questo nuovo dettato normativo, la nostra scuola si pone l'obiettivo di considerare l'attività teatrale come scelta didattica complementare, finalizzata a un più efficace perseguimento sia dei fini istituzionali sia degli obiettivi curricolari. Sono questi i parametri che nel corso dell'anno scolastico saranno privilegiati e assunti per valutare l'adeguatezza delle esperienze degli spettacoli artistici rispetto ai percorsi di istruzione.

L'incontro dei ragazzi con gli spettacoli artistici per noi è sempre e comunque un momento educativo, sia pure a livelli diversi.

Nel dettaglio:

a) La fruizione di spettacoli artistici sarà un'opportunità didattica utile per:

- attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona. L'arte dell'interpretazione consente, infatti, di attribuire significati alle cose in relazione a determinati contesti e, quindi, di agire con consapevolezza e di assumersi la responsabilità degli effetti delle proprie scelte;
- strutturare e arricchire le capacità interpretative e creative dei giovani, che sono le dimensioni necessarie e qualificanti per controbilanciare quella forza omologante della seducente tecnologia della comunicazione;
- rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. Ogni genere di spettacolo artistico offrirà esperienze che attivano molti registri della mente. Gli insegnanti infatti di fronte all'ampia scelta di proposte ricevute hanno individuato gli spettacoli che hanno ritenuto più adatti al loro piano di lavoro;
- avvicinarsi a tematiche concernenti: vizi e virtù dell'uomo: il coraggio, la viltà, la cupidigia, l'eroismo, il vittimismo; i pregiudizi, le varie forme di discriminazione; a tematiche sociali, politiche, storiche ... In sintesi, gli spettacoli, saranno un grande specchio in cui ciascuno vedrà riflessa la propria identità psicologica, morale,

culturale... e sarà indotto a riflettere su se stesso e, in particolare, sul proprio modo di leggere e rapportarsi alla realtà.

- Il patrimonio artistico è lo scrigno che custodisce lo spirito dell'umanità e, come tale, permette la trasmissione alle giovani generazioni, alla cui eredità hanno diritto anche le generazioni future. Lo studente, pertanto, sarà educato ad essere un attento fruitore di spettacoli. Tali capacità saranno allenate a scuola attraverso l'apprendimento e l'uso dei diversi linguaggi di cui le varie tipologie di spettacoli si servono. Per questa ragione tutti gli insegnanti educeranno i ragazzi:

- a sapersi disporre all'ascolto attivo;
- a osservare le modalità di rappresentazione;
- a cogliere i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile.

In tal senso, la fruizione sarà accompagnata, laddove possibile, dall'incontro e dal confronto con gli esperti, per potenziare nei ragazzi le capacità di osservazione e di decodifica dello spettacolo. Sarà il docente a decidere se e quali esperti far incontrare con i ragazzi. La fruizione dello spettacolo ha un "prima" e un "dopo" che gli insegnanti valorizzeranno per potere tradurre l'esperienza artistica in esperienza educativa. La conoscenza del patrimonio artistico è, dunque, strumentale rispetto alle finalità educative e va intesa come esperienza culturale e didattica che ha come scopo prevalente lo sviluppo della sensibilità artistica dello spettatore e la conoscenza di varie problematiche e di culture diverse.

La scelta operata all'inizio dell'anno sugli spettacoli da proporre ai nostri allievi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, ha avuto come motivo ispiratore lo sfondo culturale, scelto in sede collegiale, dal titolo P.A.C.E. ed ha tenuto conto del curriculum verticale stilato dalla nostra scuola. Inoltre tutti gli spettacoli teatrali scelti sono collegati ad i progetti inseriti nel nostro PTOF.

SPETTACOLI SCELTI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- "BABBO NATALE OPERAZIONE CLIMA" DELLA COMPAGNIA DELLE SPILLE
- "LO SCHIACCIANOCI" DELLA FIABE IN PUNTA DI PIEDI
- "LE CHIACCHIERE DI CARNEVALE" DELLA COMPAGNIA DELLE SPILLE
- "FRAGOLINA E IL GIARDINO DELLA STREGA" DI CHIARALUCE FIORITO
- "PINOCCHIO" DEL PICCOLO TEATRO

SPETTACOLI SCELTI DALLA SCUOLA PRIMARIA

- "BABBO NATALE OPERAZIONE CLIMA" DELLA COMPAGNIA DELLE SPILLE, progetto ambiente.
- "LA PIANTA DELLA PAROLA"(DAL RACCONTO DI L. CAPUANA) DELLA COMPAGNIA BUIO IN SALA, Progetto lettura e legalità.
- "VINCENZO BELLINI: IL RAGAZZO CATANESE CHE HA CONQUISTATO L'EUROPA" DEL QUINTETTO MALIBRAN, valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico catanese/siciliano.
- "SERVONO SORRISI" DI ELISA LAVIANO, progetto integrazione, legalità, convivenza civile.
- "L'URLO DEL SILENZIO MUSICAL" ASS. COLATALAVICA, progetto legalità.

SPETTACOLI SCELTI DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- "ELECTRIC CABLE" DELLA CASA DI CRETA, spettacolo in lingua inglese.
- "EVA PERON" DELLA PALKETTOSTAGE, spettacolo in spagnolo.
- "SERVONO SORRISI" DI ELISA LAVIANO, progetto integrazione, legalità, convivenza civile.
- "L'URLO DEL SILENZIO MUSICAL" ASS. COLATALAVICA, progetto legalità.